









Il parco del quartiere La Folgarella di Ciampino

Riceviamo e pubblichiamo da parte dell'ufficio stampa del Comitato di Quartiere La Folgarella di Ciampino il comunicato stampa avente per oggetto la variante al piano integrato nella zona di Viale Kennedy – Via Reverberi – Via Spada approvata nell'ultimo Consiglio Comunale di Ciampino del 30 luglio u.s..

“L'adozione del “Programma Integrato di intervento localizzato nel Comune di Ciampino in Via Reverberi angolo Viale Kennedy e Via Lucrezia Romana” approvato nell'ultimo Consiglio Comunale del 30 luglio u.s., ha scatenato non poche polemiche – esordisce così nel comunicato il presidente del Comitato di Quartiere “La Folgarella” di Ciampino Eleonora De Matteis. Il Comitato di Quartiere “La Folgarella” è stato tacciato di menefreghismo, ha, con il suo “assordante silenzio”, colpito l'opinione pubblica, è stato accusato della totale assenza di un suo intervento, tutti elementi che hanno screditato la figura stessa del comitato e dei suoi membri. Pertanto è giusto fare una breve panoramica per chiarire alcuni aspetti fondamentali. Il C.d.Q. – prosegue Eleonora De Matteis – nasce come aggregazione spontanea di cittadini che, spinti da un attaccamento alle problematiche del quartiere, si sono costituiti il 16 novembre 2014 con regolare e democratica elezione. E' l'unico riconosciuto dal nuovo “Regolamento dei Comitati di Quartiere”, approvato in data 15 aprile 2015 e pertanto, a partire da quella data, è giuridicamente riconosciuto dall'Amministrazione Comunale. Ma tutto ciò non ha impedito, ad alcuni suoi rappresentanti, di partecipare, come semplici uditori, alle sedute pubbliche della Commissione Tecnico Urbanistica in cui il progetto è stato ampiamente sviscerato fino ad arrivare, dopo dieci mesi di estenuante lavoro, alla stesura finale. Questo a dimostrazione del fatto che non ha minimamente sottovalutato l'importanza dell'argomento in oggetto essendo consapevole delle ricadute sostanziali che, a livello urbanistico, la sua adozione avrebbe comportato. In tutta questa dinamica non va, però, perso di vista un fattore importante per giudicare, eventualmente, il suo operato: il comitato – continua così la nota – non è un organo politico ma un'entità assolutamente apolitica e apartitica libera da qualsiasi etichetta e in quanto tale il suo raggio d'azione deve confrontarsi con con l'Amministrazione e le forze politiche nel pieno rispetto dei ruoli. Ciò non toglie che è assolutamente intenzionato a dare eco alle sue richieste ampiamente dichiarate nel documento protocollato in data 29 luglio u.s. e consegnato alle forze politiche prima che iniziassero i lavori di consultazione dell'ultimo consiglio. Senza entrare nello specifico del documento stesso che è stato reso pubblico ed è disponibile sul sito del comitato stesso, è doveroso sottolineare – si avvia alla conclusione Eleonora De Matteis – che, oltre a richiedere la realizzazione di alcune rotonde negli incroci strategici del quartiere e la riqualificazione dei parchi esistenti, è stata avanzata l'istanza di aumentare la cubatura relativa alla realizzazione del Centro Anziani che, tra l'altro, è di competenza territoriale del quartiere

